

MINERVA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

Sede in Colleferro, Piazza Italia n. 1

Capitale sociale euro 79.169 i.v.

Codice fiscale N. Reg. Imp. 14939431004

Iscritta al Reg. Imp. Di Roma nr. REA RM – 1556685

Bilancio al 31 dicembre 2023

Relazione del revisore unico

All'Assemblea dei soci della **MINERVA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA**

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società MINERVA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA, costituito dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico al 31.12.2023 e dalla Nota integrativa.

La società, non superando i limiti dimensionali previsti dalla legge, redige il bilancio abbreviato ed applica le disposizioni di cui all' art. 2435-bis c.c.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31.12.2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente Relazione.

Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una Relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella Relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente Relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- Ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14 co. 2 lett. e) del DLgs. 39/2010

Non è possibile esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14, comma 2, lett. e), del DLgs. 39/2010, poiché tale documento non è stato redatto dall' Organo amministrativo della Società, che stante la dimensione aziendale, si è avvalsa della facoltà di redazione del bilancio in forma abbreviata, come previsto dall'articolo 2435-ter c.c.

Tutto ciò premesso, considerando le risultanze dell'attività svolta, esprimo giudizio favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2023, così come redatto dall' Organo amministrativo.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo della Nota integrativa che riporta le informazioni pertinenti ad illustrare le motivazioni della sospensione degli ammortamenti consentita attraverso l'art. 3 co. 8 del DL 29.12.2022 n. 198, conv. L. 24.2.2023 n. 14 (c.d. "Milleproroghe"), con riguardo ai bilanci dell'esercizio 2023:

"La società ha optato per la sospensione degli ammortamenti di cui all'art. 60, cc da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 104/2020, estesa all'esercizio 2022 dall'art. 5-bis, c. 1, lett. a), D.L. 27.1.2022 n. 4, convertito, con modificazioni, dalla L. 25/2022 e prorogato per l'esercizio 2023.

In particolare, si è scelto di sospendere il 100% delle quote di ammortamento di tutte le immobilizzazioni immateriali e materiali:

Ciò in quanto si è ritenuto che l'imputazione della quota di ammortamento avrebbe generato una perdita operativa non rappresentativa dell'effettiva operatività del complesso economico, nonché fuorviante rispetto al reale valore economico-patrimoniale della società. Infatti detta sospensione si è resa necessaria in base alle specifiche situazioni aziendali di incremento dei costi dei servizi con corrispettivi dei contratti senza adeguamento alle nuove direttive Arera

Detta sospensione, come da risposta a interpello n. 607 del 17 settembre 2021 Agenzia delle entrate, ha avuto efficacia anche a livello fiscale, evitando quindi il disallineamento fiscale del valore dei beni ammortizzabili e non rendendo necessaria la iscrizione della fiscalità differita passiva;

La società ritiene che la vita utile delle predette immobilizzazioni sia estensibile per un ulteriore anno rispetto a quanto originariamente previsto nel piano di ammortamento, infatti le quote di ammortamento non rilevate nel bilancio 2023 verranno imputate al Conto economico relativo all'esercizio successivo e con lo stesso criterio verranno differite le quote successive, prolungando di fatto il piano di ammortamento originario di un anno."

Richiamo l'attenzione sul paragrafo "CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI" della Nota integrativa:

"Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 6.856.282. In detto importo è ricompreso l'ammontare delle immobilizzazioni derivanti dall'acquisto del ramo di azienda per la gestione della fase trentennale di post mortem della discarica di Colle Fagiolarà.

L'acquisto del ramo è avvenuto in data 30 marzo 2023. La valutazione del ramo di azienda è stato oggetto di perizia redatta da un Collegio di esperti.

Sono stati acquisiti nella contabilità aziendale i valori derivanti dalla valutazione peritale del ramo."

Richiamo l'attenzione sul paragrafo "ATTIVO CIRCOLANTE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO - Crediti v/altri" della Nota integrativa:

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione. A seguito della acquisizione del ramo di azienda discarica di Colle Fagiolarà sono stati iscritti in Bilancio i crediti verso il Comune di Colleferro e verso la Regione Lazio - rispettivamente di Euro 2.000.000 ed Euro 24.234.350 (parzialmente incassati nel corso del presente esercizio). Detti importi rappresentano il presunto fabbisogno per la

trentennale attività prevista per la "chiusura" della Discarica e sono stati suddivisi, in base alla scadenza, in crediti entro ed oltre l'esercizio.

Richiamo l'attenzione sul paragrafo "FONDO PER RISCHI E ONERI" della Nota integrativa:

"Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 31.026.563 e, rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia una variazione in aumento di euro 30.817.363.

Sono relativi per Euro 60.000 a Fondo Controversie legali ed a 149.200 per altri Fondi Rischi.

In relazione a tale ultima voce si evidenzia che a seguito di una penale addebitata nell'esercizio 2022 a due fornitori di rivelante importo (150k) per ritardo consegna mezzi gara lungo nolo da scomputare come da bando di gara sul pagamento delle successive forniture, sono stati iscritte in bilancio sopravvenienze attive imponibili del medesimo importo sempre nell'esercizio 2022 a fronte della riduzione del corrispondente debito vs i due fornitori; tuttavia, prudenzialmente, è stato iscritto un fondo rischi del medesimo importo a fronte di sopravvenienza passiva non deducibile in attesa della definizione di un eventuale contenzioso.

La residua parte del Fondo Rischi ed oneri è rappresentata dalle appostazioni eseguite nella contabilità aziendale relative all'acquisto del ramo di azienda Discarica di Colle Fagiolaro con l'iscrizione degli importi relativi agli oneri per la trentennale attività di chiusura e messa in sicurezza del sito. Detto importo è stato stornato nel corso dell'esercizio 2023 dai costi sostenuti nell'esercizio per le attività già svolte."

Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti".

Colleferro, 2 luglio 2024

FIRMA del REVISORE

Dott. Federico Romano

